

 <p>Unione di Comuni Valle del Samoggia</p>	<p>Titolo: DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</p> <p>DOCUMENTI GENERATI – MODELLI</p> <p>SCHEMA GENERALE DI DUVRI</p>	<p>Rif. Doc.: DUVRI Rev.: 0.0</p> <p>Data: Luglio 2008</p> <p>Modello n° 1</p>
	<p><i>Decreto Legislativo 9 Aprile 2008 n. 81</i></p>	<p><i>pag. __ di __</i></p>

Il presente modello è stato concepito per semplificare al massimo la gestione operativa della valutazione delle interferenze. Le considerazioni che hanno portato ad un modello semplificato sono le seguenti:

- Normalmente forniture e servizi appaltati dalla pubblica amministrazione in cui vi può essere interferenza (fatta eccezione per quanto riguarda i lavori pubblici) sono di tipo semplice in relazione ai possibili rischi legati alle interferenze (pulizie, distribuzione pasti, manutenzione impianti e attrezzature.....) e pertanto non si è ritenuto necessario appesantire inutilmente la valutazione;
- La gestione di un DUVRI complesso e articolato, in considerazione del numero dei servizi gestiti in appalto da una pubblica amministrazione risulterebbe praticamente inapplicabile e costringerebbe ad uno spreco di risorse umane non proporzionato ad una oggettiva stima di rischio inerente attività spesso di tipo semplice;
- gli appalti di lavori con presenza di rischi maggiori sono regolamentati dal Piano di Sicurezza e Coordinamento e/o dal POS che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 96 comma 2 del D.Leg.vo 81/2008 sostituiscono, di fatto, il DUVRI;
- Per eventuali situazioni complesse o particolari, si potrà comunque fare uso di modelli più articolate disponibili in abbondanza in commercio.
- Il modello semplificato parte dal presupposto (non tenuto in considerazione dal legislatore) che una pubblica amministrazione in fase di predisposizione di un bando per l'assegnazione di un lavoro, servizio o fornitura, non conosce il nominativo dell'affidatario e pertanto risulta impensabile predisporre un ipotetico DUVRI senza gli elementi fondamentali che devono essere recepiti da chi svolgerà il lavoro, servizio o fornitura. Il modello predisposto, molto semplice ed intuitivo, consente anche di essere predisposto in due step successivi. Il primo preliminare in fase di predisposizione del bando, ed il secondo successivamente all'aggiudicazione.



DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DELLE INTERFERENZE (ART. 26 Leg.vo 81/2008)

OGGETTO DELLE ATTIVITA': _____

		Descrizione
LAVORI	<input type="checkbox"/>	
SERVIZI	<input type="checkbox"/>	
FORNITURE	<input type="checkbox"/>	

INDICE GENERALE

Scopo.....	Pag. ___
1. Soggetti Coinvolti.....	Pag. ___
2. Descrizione delle attività oggetto dell'appalto.....	Pag. ___
3. Ambiti di attività (spaziali e temporali) e valutazione delle interferenze.....	Pag. ___
4. Conclusione e costi della sicurezza.....	Pag. ___

INDICE DELLE REVISIONI

Rev. n°	Data	Descrizione modifiche
DUVRI		
<i>Redatto</i>	<i>Approvato</i> <i>(Datore di Lavoro)</i>	<i>Visionato</i> <i>RSPP</i>

Il presente Documento di Valutazione dei Rischi delle Interferenze (DUVRI), predisposto dal Datore di Lavoro, costituisce adempimento alle disposizioni di cui all'art. 26, del D.Leg.vo 81/2008. Il DVRI contiene l'individuazione dei pericoli, l'analisi e la valutazione dei rischi **derivanti dalle interferenze** tra le attività lavorative da imprese terze, da lavoratori autonomi e da personale del Committente all'interno dei luoghi di lavoro oggetto del contratto e le relative misure di coordinamento per la salute e sicurezza dei lavoratori.

Il presente documento **non contiene** la valutazione dei rischi specifici propri dell'attività della impresa appaltatrice e della Committenza. Il presente documento **non si applica** nei casi di appalti di opere edili nei quali è sostituito dal Piano di Sicurezza e Coordinamento e/o dal Piano Operativo di Sicurezza.

1 SOGGETTI COINVOLTI

DATI COMMITTENTE: [Unione di Comuni valle del Samoggia](#)

Datore di Lavoro	
Resp. Serv. Prev. Prot. (R.S.P.P.)	Sig.
Incaricato antincendio	Sig. _____
Incaricato 1° soccorso	Sig _____
Medico Competente	Dr.
Rapp. dei lavoratori per la sicurezza (R.L.S.)	Sig.ra

DATI FORNITORE: _____

Datore di Lavoro	
Resp. Serv. Prev. Prot. (R.S.P.P.)	
Incaricato antincendio	
Incaricato 1° soccorso	
Medico Competente	
Rapp. dei lavoratori per la sicurezza (R.L.S.)	

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' OGGETTO DEL CONTRATTO

2 AMBITI DI INTERFERENZA (TEMPORALI, SPAZIALI) E VALUTAZIONE DELLE INTERFERENZE

L'appaltatore ha provveduto ad eseguire insieme al committente un attento ed approfondito sopralluogo nelle zone dove dovranno svolgersi le lavorazioni. Il verbale congiunto, sottoscritto dai partecipanti e riportato in Allegato A, evidenzia gli esiti del sopralluogo nell'area interessata dai lavori al fine di adottare tutte le misure di prevenzione e protezione necessarie. Per quanto riguarda le interferenze temporali, ossia la presenza negli stessi orari del personale del Committente e della Impresa appaltatrice, si riportano dei diagrammi relativi alla giornata tipo e alla settimana tipo, evidenziando in giallo le ore o le giornate in cui operano i lavoratori del Committente e della Impresa Appaltatrice. Il grafico evidenzia in maniera diretta ed esplicita la possibilità di una interferenza temporale. Per semplicità (ed esaustività) anche la presenza di un solo lavoratore comporta la segnalazione nel grafico.

Ambito di interferenza temporale – giornaliero

	1.00	2.00	3.00	4.00	5.00	6.00	7.00	8.00	9.00	10.00	11.00	12.00
Committente												
Impresa Appaltatrice												

	13.0	14.00	15.0	16.00	17.0	18.00	19.0	20.0	21.0	22.00	23.00	24.00
Committente												
Impresa Appaltatrice												

Gli uffici sono aperti dalla 8.00 alle 18.30.

Ambito di interferenza temporale – settimanale

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	Domenica
Committente							
Impresa Appaltatrice							

Ambito di interferenza spaziale

Per quanto riguarda le interferenze spaziali nel seguito si fornisce, sempre in forma tabellare un prospetto delle zone dell'edificio in cui operano i lavoratori del Committente e della Impresa Appaltatrice. Anche in questo caso il grafico evidenzia in maniera diretta ed esplicita le possibilità di interferenza. [Nota: in alcuni casi è opportuno affrontare questa problematica evidenziando in planimetria le zone di possibili interferenze – e/o anche la disponibilità di spogliatoi e servizi igienici dedicati].

	Terra	Primo	Secondo	Terzo	Quarto	Quinto
Committente						
Impresa Appaltatrice						

Individuazione delle situazioni di rischio dovute al Committente che possono interferire con lo svolgimento dell'appalto (situazioni di emergenza o specifiche dell'attività del Committente) e relative misure tecniche, organizzative o gestionali adottate per eliminare o ridurre i rischi

3 INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

Individuazione dei rischi dovuti a possibili interferenze causate dallo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto e relative misure tecniche, organizzative o gestionali adottate per eliminare o ridurre i rischi

Per quanto riguarda i rischi dovuti a possibili interferenze causate dallo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto e tenendo conto anche degli ambiti temporali e spaziali, SULLA BASE DI QUANTO RIPORTATO NELLA DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' (PUNTO 3) si fornisce nel seguente prospetto l'indicazione di tali rischi e le misure da adottare da parte del Committente e dall'Impresa Appaltatrice.

TABELLA DI VALUTAZIONE

LA PRESENZA DEL RISCHIO E' INDICATA CON UNA X . NELLA TABELLA SUCCESSIVA E' INDICATA LA MISURA DI PREVENZIONE DA ADOTTARE.

Lavori eseguiti dal committente e/o dall'appaltatore	Area di lavoro scivolosa	Caduta dall'alto	Caduta di oggetti	Calore	Elettrocuzione	Fuoriuscita di liquidi	Esp. Agenti chimici (tossici- nocivi)	Esp. Agenti chimici (corrosivi-irritanti)	Esp. Agenti chimici (Cancerogeni-...)	Polveri	Proiezione di frammenti e/o oggetti	Schizzi	Nebbie/fumi	Agenti biologici	Radiazioni non ionizzanti	Nebbie/fumi	Agenti biologici	incendio	Rumore	vibrazioni
	A1	A2	A3	A4	A5	A6	A7	A8	A9	A10	A11	A12	A13	A14	A15	A16	A17	A18	A19	A20
Lavori in altezza																				
Movimentazione carichi																				
Uso scale																				
Utilizzo macchine																				
Utilizzo acqua																				
Attività di pulizia																				
Utilizzo di vapore																				
Utilizzo prodotti chimici																				
Utilizzo attrezzi manuali																				
Rimozione e smaltimento rifiuti																				

		Misure di prevenzione e Protezione nelle attività del fornitore
A.1	Area di lavoro scivolosa	
A.2	Caduta dall'alto	
A.3	Caduta di oggetti	
A.4	Calore	
A.5	Elettrocuzione	
A.6	Fuoriuscita di liquidi	
A.7	Esp. Agenti chimici (tossici-nocivi)	
A.8	Esp. Agenti chimici (corrosivi-irritanti)	
A.9	Esp. Agenti chimici (Cancerogeni-sensibilizzanti)	
A.10	Polveri	
A.11	Proiezione di frammenti e/o oggetti	
A.12	Schizzi	
A.13	Nebbie/fumi	
A.14	Agenti biologici	
A.15	incendio	
A.16	Rumore	
A.17	vibrazioni	

SINTESI DELLE INTERFERENZE RILEVATE

Potenziali Rischi da Interferenze	Misure di prevenzione a carico dell'Impresa Appaltatrice	Misure di prevenzione a carico del Committente

4 CONCLUSIONE E COSTI DELLA SICUREZZA

Le attività svolte dall'azienda appaltatrice nel luogo di lavoro del committente

non comportano

comportano

interferenze particolari che possano dare adito a rischi specifici sullo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto. Per quanto riguarda i rischi specifici presenti sul luogo di lavoro SI RIMANDA ALL'ALLEGATO B ESTRATTO DAL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI).

Pertanto, a seguito di quanto valutato sopra ed in sede di sopralluogo, la presenza dell'Impresa Appaltatrice

Rende necessarie specifiche misure di sicurezza dovute ad interferenze.

Non rende necessarie specifiche misure di sicurezza dovute ad interferenze.

Saranno pertanto attuate le misure generali che ogni soggetto (committente e appaltatore) ha predisposto a carico del proprio personale.

COSTI DELLA SICUREZZA RELATIVI ALLE INTERFERENZE

Non si rilevano costi relativi a misure da attuare in considerazione dei rischi inerenti alle interferenze. Si ritiene che esistano costi specifici relativi allo svolgimento di ogni singola attività e pertanto di competenza del committente e dell'appaltatore

Si rilevano costi relativi a misure da attuare in considerazione dei rischi inerenti alle interferenze. Si ritiene che esistano costi specifici relativi allo svolgimento di ogni singola attività e pertanto di competenza del committente e dell'appaltatore. DI seguito si riporta l'analisi dei costi

interferenza rilevata	Misure di prevenzione da attuare	costi delle misure da attuare

NOTA 1: IMPORTANTE!!!



L'applicazione del DUVRI negli Enti pubblici in alcuni casi è piuttosto articolata in quanto i soggetti interessati sono 3. Ad esempio negli edifici scolastici i soggetti possono essere:

Committente: Il proprietario dell'Edificio e quindi l'Ente Locale

Datore di Lavoro /Titolare d'attività: Il Dirigente Scolastico;

Appaltatore: Ditta esecutrice

Si tratta di una situazione non prevista dal D.Leg.vo 81/2008 ma riportata su una Determinazione dell'autorità di Vigilanza sui Lavori Pubblici del 5 marzo 2008 n° 3 che richiama la circolare interpretativa del Ministero del Lavoro n° 24 del 14 novembre 2007. Si tratta pertanto di chiarimenti antecedenti all'entrata in vigore del Decreto. Restano peraltro l'unico riferimento rispetto all'applicazione del DUVRI in questi casi.

La Determina dell'autorità di Vigilanza sui Lavori pubblici cita " *taluni appalti di servizi o forniture si svolgono all'interno di edifici pubblici ove è presente un Datore di Lavoro che non è il committente (scuole, mercati, musei, biblioteche). In tali fattispecie è necessario che il committente (in genere l'ente proprietario dell'edificio) si coordini con il Datore di Lavoro del luogo di lavoro ove si svolgerà materialmente la fornitura o servizio)*".

Pertanto **è opportuno** che in questi casi il DUVRI **venga compilato e sottoscritto da tutti i soggetti interessati** e che tali soggetti individuino insieme le misure da attuare per eliminare o ridurre i rischi legati alle interferenze.

NOTA 2



Se la compilazione del DUVRI dovesse portare a ritenere che non vi sono interferenze o che le eventuali interferenze rilevate non determinano costi aggiuntivi legati alle stesse in quanto non determinano rischi specifici, non è detto che in sede di predisposizione del bando di gara i costi inerenti la sicurezza, da non assoggettare a ribasso d'asta, siano nulli. In quel caso occorre prevedere una stima dei costi della sicurezza relativi allo svolgimento di tale attività ed evidenziare tale importo nel bando.

ALLEGATI:

Allegato A : Verbale di Sopralluogo congiunto. Allegato **VERB.COORD;**

Allegato B: Estratto del documento di valutazione dei rischi del committente consegnato all'appaltatore;

Allegato C: Piano di emergenza ed evacuazione;

Allegato D: Dichiarazioni di idoneità dei requisiti professionali dell'impresa appaltatrice;

Allegato E: Prescrizioni comportamentali a cui l'appaltatore deve attenersi.

ALLEGATO D

Dichiarazioni di idoneità dei requisiti professionali dell'impresa appaltatrice

Allo scopo di rispettare quanto previsto all'art. 26 comma a) del D.Lgs. 81/08 è riportata tutta la documentazione richiesta alla ditta appaltatrice per accertarne l'idoneità tecnico – professionale.

DICHIARAZIONE DEL DATORE DI LAVORO DELL'IMPRESA APPALTATRICE IN MERITO AL POSSESSO DEI REQUISITI TECNICO – PROFESSIONALI OBBLIGATORI

Il sottoscritto					
nato a	cognome	il nome / /			
residente in	Comune di nascita	provincia	Data di nascita		
	via – piazza	n. civico	c.a.p.	comune	
provincia	telefono	C.F.	codice fiscale della persona fisica		
nella sua qualità di	qualifica rivestita (titolare, legale rappresentante, amministratore, etc.)				
della	ragione sociale ditta, impresa, ente, società				
con sede in	via – piazza	n. civico	c.a.p.		
Partita IVA	comune	C.F.	provincia	telefono	
numero di lavoratori occupati	codice fiscale della società				

Consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace e di falsità in atti, così come stabilito dall'art.76 del D.P.R. 445/2000, nonché di quanto previsto dall'art.75 del medesimo D.P.R.445/2000

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

di essere in possesso dei requisiti obbligatori previsti dalla normativa vigente nell'appalto di _____ ed in particolare:

- 1) di essere iscritto alla Camera di Commercio di _____ n° di iscrizione _____;
- 2) di essere iscritto:
 - all'INAIL sede di _____ (n° di posizione INAIL _____)
 - all'INPS sede di _____ (n° di matricola INPS _____)
 - e di aver adempiuto agli obblighi contributivi ed assicurativi previsti dalla normativa vigente;
- 3) di essere in possesso di polizza assicurativa _____;
- 4) che l'azienda è / non è certificata secondo sistema di qualità secondo le norme _____;
- 5) che l'azienda ha svolto negli ultimi cinque anni lavori simili;
- 6) di aver nominato come RSPP il Sig. _____;
- 7) che il RLS eletto dai lavoratori è il Sig. _____;
- 8) di aver designato e formato i seguenti lavoratori incaricati per l'attuazione delle misure di prevenzioni incendi e lotta antincendio e pronto soccorso:

1)	5)
2)	6)
3)	7)
4)	8)

- 9) di aver incaricato Medico Competente il Dott. _____;
- 10) di impiegare nei lavori oggetto dell'appalto, soggetti all'obbligo di sorveglianza sanitaria, lavoratori in possesso di idoneità alla mansione specifica accertata dal medico competente;

- 11) di avere effettuato agli addetti che svolgeranno i lavori la formazione in materia di sicurezza di seguito descritta e riportata in allegato;
- 12) di avere predisposto il documento di valutazione dei rischi previsto dall'art.4 comma 2 del D.Lgs. 626/94 ed in particolare che lo stesso riporti tutte le misure preventive e protettive adottate nonché le procedure di sicurezza aziendali, i cui contenuti minimi possono coincidere secondo quanto previsto dall'art. 6 del D.P.R. 222/2003 relativamente all'appalto in oggetto.

Si dichiara inoltre di osservare, durante l'esecuzione delle lavorazioni in appalto le misure generali di tutela curando in particolare :

- **tutto il personale impiegato sarà munito ed esporrà in maniera visibile apposito tesserino di riconoscimento** con indicazione del nome e del ruolo svolto da ciascun addetto, in conformità a quanto previsto con i dati e gli elementi indicati dall'art. 6 della Legge 123/07;
- tutto il personale impiegato ha ricevuto istruzioni ed addestramento per un corretto uso e manutenzione dei D.P.I. e dei mezzi ed attrezzature adottati per l'esecuzione dei lavori in appalto;
- il mantenimento dei luoghi di lavoro in condizioni di ordinate e di soddisfacente salubrità;
- l'ubicazione dei posti di lavoro tenendo conto delle condizioni di accesso, definendo le vie e le zone di spostamento e di circolazione;
- le condizioni di movimentazione dei vari materiali;
- la manutenzione ed il controllo dei dispositivi, al fine di eliminarne i difetti, che possono pregiudicare la sicurezza dei lavoratori;
- la delimitazione e l'allestimento delle zone di stoccaggio e di deposito;
- l'adeguamento della durata effettiva da attribuire ai vari tipi, o fasi, di lavoro;
- la cooperazione tra i datori di lavoro e i lavoratori autonomi;
- le integrazioni con le attività all'interno dell'azienda.

Si allega copia conforme della seguente documentazione:

- Copia documento di identità del legale rappresentante;
- Copia visura camerale non antecedente i sei mesi;
- Copia del libro matricola, relativa ai dipendenti che si intende utilizzare nell'esecuzione dei lavori in appalto presso il Committente
- Copia del bollettino dei versamenti INPS ed INAIL del mese precedente all'aggiudicazione dell'appalto o, in alternativa, fotocopia del libro paga o libro presenze vidimato dall'INAIL.
- documenti di regolarità contributiva;
- Copia contratto di polizza assicurativa;
- Copia certificazione di qualità;
- Dichiarazione dei lavori simili svolti negli ultimi cinque anni;
- Nominativo del RSPP e relativi attestati di formazione (conformi al D.Lgs. 195/03);
- Copia verbale di elezione del RLS e relativo attestato di formazione (conforme al D.M. del 16/01/1997);
- Copia nomina del Medico Competente;
- Copia designazione e attestati corsi di formazione degli addetti al primo soccorso (conforme al Decreto del Ministero della Salute 15 luglio 2003, n. 388);
- Copia designazione e attestati dei corsi di formazione degli addetti alla lotta antincendio (conforme all'allegato IX del D.M. 10/03/1998) e se necessario di idoneità tecnica di cui all'art. 3 della legge 28 novembre 1996, n. 609;
- Copia documentazione relativa alla formazione ricevuta dai lavoratori impegnati nell'esecuzione dell'appalto in materia di sicurezza (indicare modalità, contenuti e durata della formazione svolta);
- documento di valutazione dei rischi e procedure di sicurezza aziendali per le lavorazioni in appalto;
- indicazione dei mezzi ed attrezzature che verranno impiegati nello svolgimento dei lavori;
- indicazione dei mezzi ed attrezzature antinfortunistiche inerenti alla tipologia di lavori da eseguire;
- indicazioni sulla dotazione di dispositivi di protezione individuale;
- elenco degli infortuni occorsi negli ultimi tre anni (numero, tipologia, prognosi ecc).

In Fede

(data e luogo, firma e timbro del legale rappresentante)

ALLEGATO E

Prescrizioni comportamentali a cui l'appaltatore deve attenersi

L'Appaltatore dovrà istruire e formare adeguatamente il proprio personale affinché durante lo svolgimento dell'attività, rispetti le seguenti prescrizioni:

- 1) I corridoi e le vie di fuga in generale dovranno essere mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da ostacoli di qualsiasi genere anche se temporanei. Pertanto in nessun caso dovranno essere depositati materiali di alcun genere sulle vie di fuga;
- 2) Il personale dell'impresa che attua i lavori o fornisce il servizio dovrà preventivamente prendere visione della distribuzione planimetrica dei locali e della posizione dei presidi di emergenza e della posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas. Deve inoltre informarsi sui nominativi degli addetti alla gestione delle emergenze nominati nell'ambito delle sedi dove si interviene.
- 3) I mezzi mezzi di estinzione dovranno sempre essere facilmente fruibili e pertanto non dovranno essere in alcun modo rimossi, spostati o manomessi;
- 4) L'impresa deve: utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose. E' ammesso l'uso di prese per uso domestico e similari quando l'ambiente di lavoro e l'attività in essere non presentano rischi nei confronti di presenza di acqua, polveri ed urti, contrariamente devono utilizzarsi prese a spina del tipo industriale, conformi alle norme. L'impresa deve verificare che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della conduttura che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro. Ogni intervento sull'impiantistica dell'edificio è esplicitamente VIETATO. E' comunque vietato l'uso di fornelli, stufe elettriche, radiatori termici e/o raffrescatori portatili, piastre radianti ed altri utilizzatori se non preventivamente ed espressamente autorizzati. I cavi e le prolunghe saranno sollevati da terra, se possibile, in punti soggetti ad usura, colpi, abrasioni, calpestio, ecc. oppure protetti in apposite canaline passacavi e schiene d'asino di protezione, atte anche ad evitare inciampo.
- 5) Ove necessario l'impresa provvederà ad apporre specifica segnaletica di sicurezza. (ad esempio cartelli con pericolo di scivolamento ..)
- 6) Se vi è la percezione della presenza in aria di gas, occorre arieggiare immediatamente il locale, ovvero la zona, facendo allontanare le persone presenti, avvisare immediatamente la committenza, evitando azioni che possono dar luogo alla formazioni di inneschi (accensione apparecchi di illuminazione, sfregando o battendo materiale, usando fiammiferi, sigarette accese, ecc.).
- 7) Superfici bagnate nei luoghi di lavoro: L'impresa esecutrice deve segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento.
- 8) Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative, in particolare se comportino elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, etc. o limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura degli Uffici / Locali, dovrà essere informato il competente servizio di prevenzione e protezione aziendale e dovranno essere fornite informazioni ai dipendenti (anche per accertare l'eventuale presenza di lavoratori con problemi asmatici, di mobilità o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate.
- 9) In nessun caso il personale della ditta appaltatrice dovrà effettuare lavorazioni se nelle immediate vicinanze (a distanza inferiore ad 1 mt) è presente personale della committenza che svolge la propria attività. Deroga alla presente prescrizione è costituita da una situazione di passaggio di personale delle committenza o altro personale (visitatori presenti in azienda, pubblico...). Se la lavorazione non potrà essere rinviata o spostata, si dovrà chiedere al personale della committenza, di porsi a distanza di sicurezza (almeno 3 mt) per tutta la durata della lavorazione. In caso di situazioni dubbie o contraddittorie, si avviserà la committenza al fine di individuare adeguate e specifiche misure alternative.

IMPORTANTE!!

Il titolare dell'azienda appaltatrice , o il suo delegato Referente presso la sede ove si svolge l'attività, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi ad eventuali ulteriori indicazioni specifiche che dovessero essere fornite. Qualora dipendenti avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento dei lavori (eccessivo rumore, insorgenza di irritazioni, odori sgradevoli, polveri, etc.) il Datore di Lavoro dovrà immediatamente attivarsi convocando i responsabili dei lavori, allertando il S.P.P. del committente (ed eventualmente il M.C.) al fine di fermare le lavorazioni o di valutare al più presto la sospensione delle attività.

Personale dipendente

L'appaltatore comunicherà tramite, prima dell'inizio dei lavori i nominativi del personale che verrà impiegato per il compimento delle opere oggetto del contratto. L'ingresso verrà consentito solo al personale per cui sarà esibito quanto sopra indicato e munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore ed indicante il datore di lavoro secondo quanto riportato nell'art. 6, comma 1) della Legge 123/2007.

Per presa visione ed accettazione

(data e luogo, firma e timbro del legale rappresentante)